UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Antropologia della Contemporaneità

2122-3-E2001R027

Titolo

“Tempi che cambiano": crisi, futuro e immaginazione culturale

Argomenti e articolazione del corso

Titolo: “Tempi che cambiano": crisi, futuro e immaginazione culturale

Leggere le diversità e somiglianze culturali nel contesto contemporaneo significa comprendere l’accelerazione dei processi di globalizzazione: il restringimento dello “spazio”, l’intensificazione delle forme di incontro di molteplici modelli culturali nelle medesime località, le idee e pratiche di multiculturalismo nei nuovi palcoscenici globali, lo schiacciamento sul presente, aspetti che l’antropologia ha sempre studiato a partire da contesti locali e dal punto di vista degli attori sociali attraverso l’analisi etnografica.

La prima parte del corso offrirà gli strumenti per leggere diversi modelli di umanità nel traffico di culture del presente, come “contemporanei” ciò nello stesso tempo comune: nel passato, lo spartiacque tra “noi” e gli “altri” si è giocato su dicotomie tra modernità/tradizione, sviluppo/sottosviluppo, cioè su scale temporali, dove gli Altri sono stati posizionati in tempi antichi e fossilizzati, “fuori dal tempo”, non a noi contemporanei. Leggere le culture nella contemporaneità è comprendere le distanze e le contiguità ma soprattutto comprendere noi e altri nello

stesso tempo.

L'attenzione verrà quindi dedicata alle forme di sincretismo, ibridazione, reinvenzione culturale partendo dal presupposto che ogni cultura, in quando sistema dinamico, è sempre già "multiculturale".

Nella parte monografica due questioni principali verranno affrontate del *contemporaneo* nelle culture:

1- I nostri *tempi* caratterizzati da modernità multiple e in crisi, da chiusure identitarie e profusioni di muri e la sconvolgente crescita delle forme di ineguaglianze, a casa nostra e altrove;

2-I nostri tempi e la contemporaneità sono caratterizzati da un altro elemento di forte cambiamento: il "tempo che cambia", non più quello cronologico, ma atmosferico, che forte impatto ha sulle culture e sulle società tradizionalmente studiate dall'antropologia nei "Sud" del mondo. Verranno analizzati diversi aspetti: le forme di socializzazione e i significati della "natura" nelle diverse culture oggi, un concetto in crisi della nostra modernità; i mondi sociali dell'acqua come sentinella locale della crisi climatica (i sistemi di cooperazione e di condivisione delle risorse, la perdita di autonomia locale, sistemi agro-pastorali nel sud del mondo, forme di sostenibilità e di relazione ambientale) e le risposte e strategie culturali nell'affrontare una questione che accomuna le culture nello stesso tempo di "crisi" e sotto lo stesso cielo.

Attenzione sarà posta a come sono comunicati, veicolati e rappresentate la crisi climatica e le idee di clima e di ambiente, come medium centrale oggi nella nostra società e a livello globale.

Obiettivi

L'insegnamento, attraverso forme di partecipazione e attivazione di uno spazio di comunicazione sui temi del corso, e con una costante e partecipata frequenza alle lezioni intende promuovere i seguenti apprendimenti sulle dinamiche del cambiamento, del contemporaneo e del traffico culturale

Conoscenza e comprensione – Gli studenti impareranno ad orientarsi a leggere le forme di comunicazione e riproduzione delle culture nel cambiamento prendendo distanza da modelli culturalisti sempre più in voga nel senso comune e nei media, che isolano le "identità" culturali.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione – Gli studenti impareranno a comprendere le dinamiche globali partendo da come queste prendono corpo a livello locale e dal "punto di vista degli attori sociali", attraverso lo studio di casi etnografici e acquisendo consapevolezza dei diversi modelli

culturali e delle forme di etnocentrismo in gioco “a casa nostra”. Cogliere le diversità ma anche le somiglianze è la base per applicare queste conoscenze tanto più negli ambienti lavorativi e professionali.

Obiettivi del corso sono anche la capacità di autonomia di giudizio e il rafforzamento delle abilità comunicative e delle capacità di apprendimento affrontando i fra/intendimenti e le incomprensioni come lavoro anche collettivo, di capacità di analizzare e apprendere i temi del corso attraverso lavori di gruppo e di interazione come esperienza didattica, come spazio di comunicazione attivo e non individualistico.

-

Metodologie utilizzate

Le lezioni saranno composte da **lezioni in presenza** in aula, alternate a lezioni in presenza, meteo permettendo, presso il “teatrino” del Parco Nord di Milano, cercando di privilegiare la possibilità di uno spazio didattico come esperienza di scambio anche all'aperto.

Visto il focus del corso, le dimensioni culturali dell’ambiente e della crisi climatica, le occasioni di didattica all'aperto, organizzate assieme con l'avvio del corso, saranno pertinenti alle tematiche affrontate.

Le modalità delle lezioni all’aperto (eccetto in caso di pioggia) saranno definiti assieme e in collaborazione con gli studenti ad inizio corso e via forum sulla pagina del corso.

Le principali tematiche e problematiche del corso saranno introdotte dall'analisi di brani di musica “popolare” nel senso più ampio, per un lavoro comune sull'immaginario a partire dalla musica "contemporanea".

Materiali didattici (online, offline)

Alcune slide saranno caricate online, così come una dispensa di materiale didattico

Programma e bibliografia per i frequentanti

1-Van Aken, .M., 2020, Campati per aria, eleuthera, Milano.

2-Dispensa "ConTEMPOraneo", disponibile dopo l'avvio del corso sulla pagina online

3-Aime, Favole, Remotti, Il mondo che avrete. Virus, Antropocene, Rivoluzione, 2020, Utet

Programma e bibliografia per i non frequentanti

1-Van Aken, .M., 2020, Campati per aria, eleuthera, Milano.

2-Dispensa "ConTEMPOraneo", disponibile dopo l'avvio del corso sulla pagina online

3-Aime, Favole, Remotti, Il mondo che avrete. Virus, Antropocene, Rivoluzione, 2020, Utet

4-Ghosh, A., 2017, La grande cecità, Neri Pozza

Modalità d'esame

- La prova finale consisterà in un

esame orale in cui il docente con le proprie domande verificherà le conoscenze acquisite nell'ambito dell'antropologia della contemporaneità e l’acquisizione degli strumenti e chiavi di lettura proposti durante il corso. L’esame è pensato non come il primo colloquio, ma l’ultimo dopo lo spazio di comunicazione del corso.

Orario di ricevimento

su appuntamento mail

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor